

Il Presidente del Consiglio Comunale

PREMESSO che:

- la sicurezza è un diritto primario del cittadino e il livello di qualità della vita, nel contesto urbano, influenza la percezione di insicurezza e l'efficacia delle azioni a tutela e garanzia della tranquillità della civile convivenza;
- pertanto appare necessario prevenire e contenere, insieme alla commissione dei reati e ai fenomeni criminali più gravi, tutti quegli eventi suscettibili di incidere sulla pacifica e ordinata vivibilità del territorio, sull'efficiente fruibilità degli spazi e dei servizi, oltre che sulla vita privata e la sicurezza dei propri beni;
- la complessità dei problemi di governo del territorio rende auspicabile, da parte di tutti i soggetti pubblici, nel rispetto delle proprie competenze, un'azione coordinata e convergente tale da porsi non solo come risposta alle istanze emergenti ma ancor più come strumento di rafforzamento dei diritti e degli interessi della collettività locale;
- questi obiettivi possono essere conseguiti, solo attraverso l'azione integrata dei diversi livelli di governo e con la piena partecipazione degli attori del mondo sociale e produttivo, in un quadro di fattiva collaborazione e nel rispetto dei reciproci ruoli;
- a fronte di una società sempre più articolata sul piano dei valori, delle culture e delle etnie è necessario impegnarsi con continuità nella ricerca di regole il più possibile condivise, garantire la coesione sociale, promuovere solidarietà e tolleranza reciproca;

RITENUTO che:

il diritto alla sicurezza debba essere assicurato nel modo più pieno, non soltanto in relazione ai fenomeni di criminalità, ma anche, più in generale, rispetto a quelle situazioni di degrado, disordine urbano o di esclusione che possono favorire l'insorgere di manifestazioni di illegalità o di semplice devianza, contribuire allo scadimento della qualità urbana e accrescere il disagio sociale e la sensazione di insicurezza;

- l'attività finalizzata alla prevenzione ed alla repressione dei reati e di controllo nei confronti di forme di devianza che possono creare turbativa sociale, può realizzarsi anche mediante il potenziamento di strumenti tecnologici idonei a monitorare le zone a rischio, al fine di realizzare un efficace presidio volto alla prevenzione situazionale.

Che alla luce di quanto sopra è stata redatta bozza di regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Per quanto sopra

Visto lo Statuto Comunale

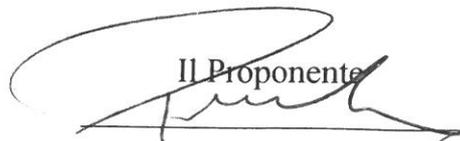
Visto il D.lgs 267/2000 e ss. mm.ii

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia

PROPONE

Approvare il Regolamento per la istituzione ed il funzionamento dell'osservatorio permanente sulla legalità e la sicurezza.

Li 16-02-2018

Il Proponente


PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(espresso ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 30/2000)

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un Osservatorio sulla sicurezza e la legalità.

Parere di regolarità tecnica: favorevole

li 19.02.2018

Il Responsabile dell'Area 1^a
D.ssa Gandolfa Ferruzza

Visto per la legittimità

Il Segretario Comunale

li



Comune di Polizzi Generosa
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DI UN OSSERVATORIO
PERMANENTE SULLA SICUREZZA E SULLA LEGALITA'**

ART. 1 ISTITUZIONE

È istituito presso il Comune di Polizzi Generosa l'Osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza, di seguito denominato "Osservatorio".

Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, iniziativa sociale a sostegno della legalità e per la lotta alla criminalità a favore della cittadinanza.

La disciplina dell'attività e del funzionamento dell'Osservatorio è stabilita dal presente Regolamento.

ART. 2 FINALITÀ

Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano in:

- Studiare ed analizzare i fenomeni illegali e criminali, nonché le condizioni socio-economiche che ad esse predispongono per cercare di ridurre il rischio;
- Individuare i settori a maggior rischio di infiltrazioni criminali;
- Promuovere una più diretta collaborazione tra Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine ed i cittadini nelle loro diverse articolazioni ed espressioni sociali e territoriali, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della legalità, con particolare riferimento alla prevenzione, alla lotta e alla repressione dei fenomeni di illegalità, con l'obiettivo di fornire ai cittadini ed alle associazioni gli strumenti informativi necessari per costruire ed alimentare la fiducia e la collaborazione tra i cittadini e le Forze dell'Ordine;
- studiare ed analizzare le forme criminali e micro-criminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi;
- promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (micro e macro criminalità, racket, usura, violenza, illegalità all'interno della stessa pubblica Amministrazione);
- Operare per accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità in tutto il territorio;
- Stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini.

ART. 3 SEDE

L'Osservatorio ha sede nel palazzo comunale.

ART. 4 COMPOSIZIONE

L'Osservatorio è composto:

1. dal Sindaco, che svolge le funzioni di Presidente;
2. dal Presidente del Consiglio Comunale;
3. da n. 4 Consiglieri comunali designati due dalla maggioranza consiliare e due dalla minoranza;
4. dal Comandante della Polizia municipale;

Il Presidente, in relazione alle materie oggetto di trattazione, può invitare a partecipare ai lavori dell'Osservatorio:

- il Prefetto o suo delegato;
- il Commissario della Polizia di Stato e dei Comandanti della locale Stazione dei Carabinieri, della Guardia della Finanza;
- i rappresentanti delle Associazioni di Categoria presenti sul territorio;
- i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali presenti sul territorio;
- i rappresentanti della ASL (S.e.r.t., Salute Mentale ecc.)
- i rappresentanti delle istituzioni religiose presenti sul territorio;
- i rappresentanti delle Associazioni e/o Cooperative del volontariato del terzo settore presenti sul territorio e che svolgono attività in favore delle politiche di sostegno alla legalità, di impegno contro la criminalità e di prevenzione dei fenomeni malavitosi;
- chiunque, a discrezione dell'Osservatorio, possa dare un contributo attivo al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento;

Copia dell'avviso di convocazione delle riunioni dell'Osservatorio è sempre inviato al Prefetto.

ART. 5 NOMINA E DURATA

La nomina dei componenti dell'Osservatorio è effettuata con deliberazione dal Consiglio Comunale, che provvede altresì alla nomina tra i componenti di un Vice Presidente.

In fase di prima applicazione, il Consiglio Comunale procede alla nomina dei componenti contestualmente all'approvazione della deliberazione istitutiva. Il Sindaco, provvede alla prima convocazione entro il 45° giorno successivo.

I membri dell'Osservatorio restano in carica fino alla fine del mandato consiliare.

ART. 6 FUNZIONAMENTO

L'Osservatorio è convocato dal Presidente e si riunisce almeno 3 volte l'anno presso la Sede comunale, con preavviso di dieci giorni, ed in caso di ritenuta

urgenza, con preavviso di 24 ore. Il Presidente è comunque tenuto a convocarlo quando vi sia la richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è effettuata preferibilmente tramite posta elettronica .

L'Osservatorio predispose, ogni anno, una relazione a consuntivo sullo stato di sicurezza della Città e provvede altresì a trasmettere il rapporto dei risultati al Consiglio Comunale.

I report delle riunioni dell'Osservatorio sono inviati al Consiglio Comunale .

L'assenza a tre sedute consecutive dell'Osservatorio, senza valida giustificazione, comporterà la decadenza dalla nomina e la relativa sostituzione.

Le sedute dell'osservatorio sono valide se è presente in sede di prima convocazione la maggioranza dei componenti l'Osservatorio o in seconda convocazione la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti.

L'Osservatorio decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le riunioni sono presiedute dal presidente che provvede alla nomina, tra i presenti, di un segretario, incaricato di redigere il verbale della seduta.

L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'Osservatorio.

Le sedute dell'Osservatorio sono aperte ai soli suoi membri e agli eventuali invitati. I partecipanti sono tenuti alla riservatezza nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa.

ART. 7 ONERI E DOTAZIONI

È demandato alla Giunta Comunale provvedere al buon funzionamento dell'Osservatorio, dotandolo dei supporti strumentali e tecnici nonché finanziari in disponibilità presso il comune.

ART. 8 GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

La funzione di componente dell'Osservatorio è gratuita.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con le modalità previste dall'art. 4 del vigente Statuto Comunale.



COMUNE DI POLIZZI GENEROSA

Città Metropolitana di Palermo

Via Garibaldi n. 13 - CAP 90028 - Tel. 0921 551611 - Fax 0921 688205

PEC: segreteria.polizzi@pec.it

Sito internet: www.comune.polizzi.pa.it

VERBALE N. 1 / 2018

della II Commissione Consiliare

L'anno **2018**, il giorno **1** del mese di **marzo** presso i locali del Palazzo Comunale di Polizzi Generosa, si riunisce la 2^a Commissione Consiliare, convocata con nota prot. n. 1837 del 22/02/2018, per trattare il seguente punto all'ordine del giorno:

- Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento di un osservatorio permanente sulla sicurezza e la legalità.

Sono presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Di Fiore Antonino	Presidente
Rinaldi Giuseppina Rosalia	componente
Macaluso Giuseppina	componente
Borgese Enzo	componente

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 17:30 poiché, a seguito di accordi presi tra i componenti, è stata anticipata di un'ora.

Alle ore 18:00 entra il consigliere Cascio Mario '89.

Si procede alla lettura del regolamento ed il Presidente con il consigliere Cascio Mario esprimono la loro approvazione.

Gli altri componenti, considerata l'alta valenza delle finalità che si prefigge si chiedono in che modo opereranno concretamente i suoi componenti; in che modo si estrinsecheranno operativamente le attività che verranno messe realmente in pratica dal momento che si legge che verrà convocata circa

tre volte l'anno e per il resto il quesito è: quanto e come si lavorerà?

La commissione pertanto propone di integrare il contenuto del regolamento esplicando le modalità attraverso le quali l'osservatorio opererà. Pertanto i membri della commissione richiedono il rinvio del punto all'ordine del giorno per ulteriori approfondimenti.

La seduta viene sciolta alle ore 18:50.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente

f.to Antonino Di Fiore

I componenti:

f.to Mario Cascio ('89)

f.to Enzo Borgese

f.to Giuseppina Macaluso

f.to Giuseppina Rosalia Rinaldi

I CONSIGLIERI COMUNALI PROPONGONO I
SEGUENTI PUNTI RELATIVI AL
"REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA
E LA LEGALITA'"

ART. 5 CASSARE LA FRASE " IN FASE DI PRIMA
APPLICAZIONE, IL CONSIGLIO COMUNALE PROCEDE
ALLA NOMINA DEI COMPONENTI CONTESTUALMENTE
ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERAZIONE ISTITUTIVA

Luigi

Luigi

Luigi

EMENDAMENTO

AL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO
DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SULLA SICUREZZA E
LA LEGALITÀ

IL SOTTO SCRITTO CONSIGLIERE GANDOLFO D'IPPOLITO
PROPONE IL SEGUENTE EMENDAMENTO:

ART. 6 COMMA 4 CASSARE LE PAROLE "SENZA
VACUA GIUSTIFICAZIONE"

POCITTI GENEROSA 02/03/2018



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del consiglio dà lettura della proposta di delibera concernente “Approvazione Regolamento per l'istituzione e il funzionamento di un Osservatorio permanente sulla sicurezza e la legalità” proposta dal Presidente del Consiglio Comunale e corredata dal parere di regolarità Tecnica del Responsabile del settore affari generali.

Il Presidente evidenzia che il presente regolamento è stato discusso dalla II Commissione Consiliare come da Verbale n. 1/2018.

Interviene la **consigliera Macaluso** la quale evidenzia che nel suddetto regolamento vi sono delle carenze soprattutto per quanto concerne l'operatività della commissione.

Interviene il **consigliere Borgese** il quale fa presente che le bozze di regolamenti dovrebbero essere messe a disposizione dei consiglieri un po' di tempo prima della commissione per potere studiarli meglio e fare le opportune proposte di modifica.

Il **Presidente del Consiglio** rileva che non avendo nessun consigliere proposto il rinvio del punto all'ordine del giorno e non essendo emerse delle criticità in commissione procederà con la lettura degli articoli ed ogni consigliere può proporre le relative modifiche di integrazioni.

Si procede, quindi con la lettura e la votazione dei singoli articoli.

Art. 1, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 2, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 3, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 4, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 5. Su questo articolo viene presentato un emendamento a firma dei consiglieri Ciraulo, Cascio Mario '89 e D'Ippolito con cui si propone di cassare il seguente periodo e precisamente “In fase di prima applicazione, il consiglio comunale procede alla nomina dei componenti contestualmente all'approvazione della deliberazione istitutiva”.

L'emendamento viene approvato all'unanimità.

Il presidente del Consiglio mette ai voti l'art. 5 così come emendato dal consiglio comunale. Il consiglio approva con voti unanimi.

Art. 6. Su questo articolo viene presentato un emendamento a firma del consigliere D'Ippolito con cui propone di cassare nel comma 4 le parole “senza valida giustificazione”.

L'emendamento viene approvato con voti favorevoli 12 e contrari 2 (Lo Verde e Cascio Mario '89).

Il presidente del Consiglio mette ai voti l'art. 6 così come emendato dal consiglio comunale. Il consiglio approva con voti unanimi.

Art. 7, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 8, voti unanimi, il consiglio approva;

Art. 9, voti unanimi, il consiglio approva;

Il Presidente propone di procedere alla votazione del suddetto regolamento nella sua interezza.

Interviene il consigliere D'Ippolito il quale dichiara di esprimere voto contrario perché nel suddetto regolamento non è completa la parte attuativa.

Interviene il consigliere Dolce il quale esprime voto favorevole al suddetto regolamento perché la competenza in merito spetta ai componenti la commissione.

Interviene la consigliera Macaluso la quale fa presente che anche se sono stati votati gli emendamenti il regolamento deve essere completato con la parte operativa.

Il capo gruppo di maggioranza esprime voto favorevole al suddetto regolamento perché esaustivo.

Con voti favorevoli 9 e contrari 5 (Macaluso, Borgese, D'Ippolito, Cascio Santina e Cascio Mario '52) espressi per alzata e seduta ed accertati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

di approvare, come approva, il regolamento per l'istituzione e il funzionamento di un Osservatorio permanente sulla sicurezza e la legalità, così come emendato dal consiglio comunale composto da 9 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



Comune di Polizzi Generosa
Città Metropolitana di Palermo

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE
ED IL FUNZIONAMENTO
DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE
SULLA SICUREZZA E SULLA LEGALITA'**

Approvato nel consiglio comunale del 2 marzo 2018

ART. 1 ISTITUZIONE

È istituito presso il Comune di Polizzi Generosa l'Osservatorio permanente sulla legalità e sicurezza, di seguito denominato "Osservatorio".

Esso è inteso come organismo permanente con funzioni consultive, propositive, centro di studio, ricerca, documentazione, monitoraggio, iniziativa sociale a sostegno della legalità e per la lotta alla criminalità a favore della cittadinanza.

La disciplina dell'attività e del funzionamento dell'Osservatorio è stabilita dal presente Regolamento.

ART. 2 FINALITÀ

Gli ambiti di attività dell'Osservatorio si sostanziano in:

- Studiare ed analizzare i fenomeni illegali e criminali, nonché le condizioni socio-economiche che ad esse predispongono per cercare di ridurre il rischio;
- Individuare i settori a maggior rischio di infiltrazioni criminali;
- Promuovere una più diretta collaborazione tra Amministrazione Comunale, le Forze dell'Ordine ed i cittadini nelle loro diverse articolazioni ed espressioni sociali e territoriali, al fine di contribuire alla diffusione della cultura della legalità, con particolare riferimento alla prevenzione, alla lotta e alla repressione dei fenomeni di illegalità, con l'obiettivo di fornire ai cittadini ed alle associazioni gli strumenti informativi necessari per costruire ed alimentare la fiducia e la collaborazione tra i cittadini e le Forze dell'Ordine;
- studiare ed analizzare le forme criminali e micro-criminali tradizionali ed emergenti presenti sul territorio favorendo l'implementazione e la messa in rete dei flussi informativi;
- promuovere azioni mirate, volte a favorire la prevenzione, il controllo e l'intervento sui più diffusi fenomeni criminali (micro e macro criminalità, racket, usura, violenza, illegalità all'interno della stessa pubblica Amministrazione);
- Operare per accrescere e diffondere la sicurezza sociale e la cultura della legalità in tutto il territorio;
- Stimolare e favorire l'attivazione di molteplici e diversificate iniziative capaci di promuovere sul territorio, soprattutto tra le giovani generazioni, la più ampia educazione all'attività civica e alla legalità, per favorire maggiori livelli di democrazia e di correttezza dei comportamenti dei cittadini.

ART. 3 SEDE

L'Osservatorio ha sede nel palazzo comunale.

ART. 4 COMPOSIZIONE

L'Osservatorio è composto:

1. dal Sindaco, che svolge le funzioni di Presidente;
2. dal Presidente del Consiglio Comunale;
3. da n. 4 Consiglieri comunali designati due dalla maggioranza consiliare e due dalla minoranza;
4. dal Comandante della Polizia municipale;

Il Presidente, in relazione alle materie oggetto di trattazione, può invitare a partecipare ai lavori dell'Osservatorio:

- il Prefetto o suo delegato;
- il Commissario della Polizia di Stato e dei Comandanti della locale Stazione dei Carabinieri, della Guardia della Finanza;
- i rappresentanti delle Associazioni di Categoria presenti sul territorio;
- i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali presenti sul territorio;
- i rappresentanti della ASL (S.e.r.t., Salute Mentale ecc.)
- i rappresentanti delle istituzioni religiose presenti sul territorio;

- i rappresentanti delle Associazioni e/o Cooperative del volontariato del terzo settore presenti sul territorio e che svolgono attività in favore delle politiche di sostegno alla legalità, di impegno contro la criminalità e di prevenzione dei fenomeni malavitosi;
 - chiunque, a discrezione dell'Osservatorio, possa dare un contributo attivo al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 2 del presente Regolamento;
- Copia dell'avviso di convocazione delle riunioni dell'Osservatorio è sempre inviato al Prefetto.

ART. 5 NOMINA E DURATA

La nomina dei componenti dell'Osservatorio è effettuata con deliberazione dal Consiglio Comunale, che provvede altresì alla nomina tra i componenti di un Vice Presidente.

Il Sindaco, provvede alla prima convocazione entro il 45° giorno successivo.

I membri dell'Osservatorio restano in carica fino alla fine del mandato consiliare.

ART. 6 FUNZIONAMENTO

L'Osservatorio è convocato dal Presidente e si riunisce almeno 3 volte l'anno presso la Sede comunale, con preavviso di dieci giorni, ed in caso di ritenuta urgenza, con preavviso di 24 ore. Il Presidente è comunque tenuto a convocarlo quando vi sia la richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

La convocazione è effettuata preferibilmente tramite posta elettronica.

L'Osservatorio predispose, ogni anno, una relazione a consuntivo sullo stato di sicurezza della Città e provvede altresì a trasmettere il rapporto dei risultati al Consiglio Comunale.

I report delle riunioni dell'Osservatorio sono inviati al Consiglio Comunale.

L'assenza a tre sedute consecutive dell'Osservatorio comporterà la decadenza dalla nomina e la relativa sostituzione.

Le sedute dell'osservatorio sono valide se è presente in sede di prima convocazione la maggioranza dei componenti l'Osservatorio o in seconda convocazione la seduta è valida se è presente almeno un terzo dei componenti.

L'Osservatorio decide a maggioranza dei presenti. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Le riunioni sono presiedute dal presidente che provvede alla nomina, tra i presenti, di un segretario, incaricato di redigere il verbale della seduta.

L'Amministrazione comunale istituisce un ufficio di Segreteria dell'Osservatorio.

Le sedute dell'Osservatorio sono aperte ai soli suoi membri e agli eventuali invitati. I partecipanti sono tenuti alla riservatezza nei modi e nelle forme previste dalla vigente normativa.

ART. 7 ONERI E DOTAZIONI

È demandato alla Giunta Comunale provvedere al buon funzionamento dell'Osservatorio, dotandolo dei supporti strumentali e tecnici nonché finanziari in disponibilità presso il comune.

ART. 8 GRATUITÀ DELLA FUNZIONE

La funzione di componente dell'Osservatorio è gratuita.

ART. 9 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore con le modalità previste dall'art. 4 del vigente Statuto Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Gandolfo Pantina

Il Consigliere Anziano
Santina Maria Cascio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Rosanna Napoli

Cascio Santina M

R. Napoli

Pubblicata all'albo pretorio online il 09/03/2018 per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente esecutiva
- perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. _____